



**GENITORIANTISMOG**

**TRASMESSA VIA EMAIL**

Alla cortese attenzione:

**Chiara Bisconti**

Assessora al verde, benessere, tempo libero, qualità della vita, sport e tutela degli animali  
[assessore.bisconti@comune.milano.it](mailto:assessore.bisconti@comune.milano.it)

**Pierfrancesco Maran**

Assessore alla mobilità e ambiente  
[assessore.maran@comune.milano.it](mailto:assessore.maran@comune.milano.it)

e per conoscenza:  
al **Consiglio di Zona 3**

Milano, 15 luglio 2015

**Oggetto: riapertura del Parco Lambro al traffico automobilistico privato**

Gentile assessora Bisconti e gentile assessore Maran,

ci rivolgiamo a voi per esprimere il nostro disappunto e la nostra contrarietà alla recente integrazione del 19/05/15 all'ordinanza 69726/2013 del Comune di Milano che autorizza l'accesso delle auto private all'interno del Parco Lambro a partire dalle ore 20:00 e fino alle ore 3:00 per poter "*facilitare la fruizione dei pubblici esercizi*". Il Parco Lambro era stato finalmente interdetto totalmente al traffico automobilistico privato (ad eccezione dei mezzi di soccorso) dal 2013 con l'ordinanza n. 69726 del 13/6/2013, in seguito alla proposta di delibera n. 95/824224 del Consiglio di Zona 3 del 10/11/11 (passata con 35 voti favorevoli e uno solo contrario).

Di seguito le nostre considerazioni in merito.

**Fruibilità delle strutture** – L'intenzione di voler favorire la fruibilità delle strutture poste all'interno non giustifica l'accesso alle auto nel parco, considerando che 700 metri di percorso all'interno di un parco perfettamente illuminato non possono certo scoraggiare le persone a percorrerlo. Questa giunta non ha recentemente stabilito le aree pedonali del Naviglio Grande e di via Vigevano? Sembra così contraddire sé stessa affermando che per poter accedere a esercizi pubblici occorra arrivare con l'auto in prossimità degli stessi.

**Gestione dell'ingresso, circolazione e sosta** – L'ingresso al parco non è controllato e ciò comporta la possibilità per i veicoli non solo di entrare prima delle ore 20:00 ma anche di circolare e distribuirsi in punti diversi (contrariamente alla disposizione che prevede solo di fruire delle strutture poste all'interno). Inoltre all'interno delle strutture non esiste alcuna area parcheggio e quindi le auto sostano parzialmente sul verde sotto gli alberi.



## GENITORIANTISMOG

**Sicurezza stradale** – La sicurezza degli utenti del parco (runner, ciclisti, skater, bambini, cani...) che lo frequentano fino alle ore serali per tutto l'arco dell'anno non viene garantita. Inoltre i fruitori non si aspettano certo di ritrovarsi un'auto nei viali interni.

**Sicurezza generale** – L'affermazione contenuta nell'ordinanza che *“il parco la sera – causa la scarsa frequentazione – è generalmente percepito come un ambiente poco sicuro”* lascia intendere come l'uso dell'auto privata possa essere una risposta al problema della sicurezza, cosa inaccettabile. Questa giunta non ha promosso l'uso dei mezzi pubblici di notte, con le linee N? Sembra così contraddire sé stessa affermando che l'auto privata è una soluzione alla percezione dell'insicurezza.

Resta da sottolineare come la decisione di riaprire il parco alle auto strida fortemente con le politiche ambientali di cui il Comune di Milano ha fatto il suo punto di forza, promuovendo la mobilità sostenibile e il desiderio *“di cambiare davvero il modo di vivere e di guardare la nostra città e di intendere il verde pubblico come un bene comune”*. Queste ultime parole sono contenute nell'invito dell'Assessora Bisconti a partecipare all'evento *“Green City”* del prossimo 2-4 ottobre.

Ci risulta infine che questa sia la prima volta che un parco a Milano venga aperto al traffico veicolare privato, in controtendenza rispetto ai tanti provvedimenti di questa come delle precedenti amministrazioni che negli ultimi anni hanno creato sempre più spazi liberi dalle auto, a maggior ragione quando essi sono parchi cittadini.

Come associazione che da anni sostiene e promuove una mobilità alternativa e sostenibile **chiediamo espressamente che venga revocata l'integrazione di cui sopra e che il Parco Lambro torni a essere un parco completamente libero dalle auto**, così come lo sono gli altri parchi di Milano.

In attesa di un vostro urgente riscontro inviamo i nostri più cordiali saluti.

**Genitori Antismog**

Annamaria Chiappetti

(Vicepresidente)